



COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

PROVINCIA DI L'AQUILA

Comune Montano ex art. 27, comma 1, D.lgs. 18.08.2000, n. 267

Via G. Marconi n. 7

E-mail: utc@comune.sanvincenzovallerovento.aq.it

C.A.P. 67050

Sito Web: www.comune.sanvincenzovallerovento.aq.it

Tel. 0863/95.81.14 - 95.85.24

Fax 0863 / 958369

C.F. n. 00217860667

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

D.P.R. n. 357/97 e smi - Subdelega ai comuni L.R. 26/03

**REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA R13 E
RICICLO/RECUPERO R5 DI RIFIUTI INERTI AI SENSI DELL'ART. 216 DEL D.LGS. 152/2006**

IL RESPONSABILE UTC

VISTA l'istanza di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 08/08/1997, n. 357 per il progetto *"Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti inerti"*, trasmessa al Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ) acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 658 del 20/02/2020;

DATO ATTO CHE il progetto è da realizzarsi in territorio di San Vincenzo Valle Roveto e che pur non rientrando all'interno di aree naturali protette, è stato comunque sottoposto a procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del D.P.R. 357/97 così come previsto dai criteri localizzativi del Piano di Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo adeguato con L.R. 23 gennaio 2018 n.5 *"Norme a sostegno dell'economia circolare - Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)"* ed approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 110/8 del 02/07/2018, al fine di dimostrare l'insussistenza di incidenza significativa sulle componenti degli habitat comunitari della Rete Natura 2000 limitrofi;

OSSERVATO CHE le aree protette più vicine alla zona d' intervento sono il SIC IT7110205 *Parco Nazionale d'Abruzzo* ed il SIC/ZPS IT7110207 *Monti Simbruini*;

VISTO che, successivamente alla ricezione dell'istanza, il Comune di San Vincenzo Valle Roveto ha proceduto a richiedere parere al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise con nota prot. n. 1008 del 10/03/2020 ed al Comune di Morino con nota prot. n. 1512 del 24-04-2020;

PRESO ATTO dei pareri rilasciati

- dal Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (prot. n. 0003483/2020 del 17/04/2020), acquisito agli atti dell'Ente con prot. 1450 del 17/04/2020;
- dal Comune di Morino (prot. n. 0003483/2020 del 17/04/2020, acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 1762 del 14/05/2020;

VISTA la L.R. n. 26/03 che sub-delega ai comuni le funzioni relative al D.P.R. 357/97 e 120/03 per le categorie di opere ed interventi ricadenti su aree che interessano le zone;

RILASCIA

il PARERE FAVOREVOLE VINCA di propria competenza per sub-delega ai comuni per il progetto di *“Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti inerti”* localizzato nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto, via ZONA INDUSTRIALE foglio 18 mappale 712 (solo una porzione), 713 e 714, , consigliando di intensificare la cintura a verde naturale del sito al fine di mitigare il rischio di diffusione delle polveri e di porre particolare attenzione al dimensionamento dell'impianto di scarico acque reflue anche migliorandolo con sistemi di decantazione prima dello scarico finale. Si sottolinea inoltre, vista la prossimità al Fiume LIRI, l'opportunità dell'adozione di tutte le misure utili a scongiurare ogni possibile alterazione del corso d'acqua.

San Vincenzo Valle Roveto 20/05/2020

Il Responsabile UTC
Ing. Tiziana Calcagni



Pescasseroli,

17 APR. 2020

Prot. n. 0003483/2020
Rif. note n.1008 e 1092
del 10/3/2020 e 17/3/2020

Al Comune di S. Vincenzo Valle Roveto
Att.ne responsabile Ufficio Tecnico
Ing. Tiziana Calcagni
utc@pec.comune.sanvincenzovallerovento.aq.it

OGGETTO: Richiesta parere ai sensi dell'art.5 del DPR n.357/97 e smi relativamente al progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti inerti".

Vista la nota prot. n. 1008 del 10/3 /2020 con cui è stata trasmessa a questo Ente la documentazione progettuale relativa all'intervento indicato in oggetto;

Vista la nota prot. n. 1092 del 17/3/2020 con la quale è stata trasmessa a questo Ente la Relazione di Incidenza relativa al progetto indicato in oggetto;

Esaminata la Relazione sulla Valutazione di Incidenza Ambientale relativa al progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti inerti";

Richiamate le linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate con intesa Stato - Regioni del 28 novembre 2019 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.303 del 28 dicembre 2019;

Rilevato che l'intervento, per la distanza intercorrente con il sito Natura 2000 IT7110205 di cui questo Ente è gestore ai sensi della DGR n.227/2011, non ha incidenze significative sul sito stesso;

Considerata la vicinanza dell'area oggetto dell'intervento all'alveo del fiume Liri, prossimità che rende necessaria l'adozione di tutte le misure necessarie a scongiurare ogni possibile alterazione dello stato attuale del corso d'acqua;

Richiamate le Misure di Conservazione sitespecifiche del sito Natura 2000 IT7110205 approvate con DGR n.478 del 5 luglio 2018;

Visto l'art. 5 del DPR n. 357/97 e s.m.i.;

si esprime parere favorevole al progetto indicato in oggetto vista la distanza intercorrente con il sito IT7110205 che quindi non determina una sua incidenza significativa sulla conservazione di habitat e specie del sito stesso. Si sottolinea comunque, vista la prossimità al fiume Liri, l'opportunità dell'adozione di tutte le misure utili a scongiurare ogni possibile alterazione del corso d'acqua.

Il Direttore
Luciano Sammarone

Serv.Scint.:CS/cs



Comune di
MORINO (AQ)

COMUNE DI MORINO (AQ)			
Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2020	VI	09	
Prot.n.	1762	Del	14/05/2020

Comune di San Vincenzo valle Roveto

Via G.Marconi 7

67050 San Vincenzo Valle Roveto

info@pec.comune.sanvincenzovalloroveto.aq.it

Oggetto: realizzazione e gestione di impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti inerti

VISTA la richiesta del comune di San Vincenzo valle Roveto , acclarata al prot. 1512 del 24.04.2020 inerente la verifica di non interferenza delle opere in progetto per la “*realizzazione di impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero di rifiuti inerti*”

ESAMINATO il progetto presentato e dato atto che lo stesso è da realizzarsi in area esterna Sito di Interesse Comunitario (SIC) denominato IT 7110207 Monti Simbruini di cui al D.M. 02/08/2010 pubblicato sulla G.U. n° 197 del 24.08.2010

DATO ATTO che il progetto è da realizzarsi in territorio di San Vincenzo Valle Roveto in area prospiciente la porzione di Sic ricadente all'interno della zona B, perimetrata con il nuovo piano d'assetto della riserva della riserva naturale regionale Zompo Lo Schioppo

VISTE:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva “Uccelli”, in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e, in particolare, l'art. 3, che prevede che gli stati membri istituiscano Zone di Protezione Speciale (ZPS), quali territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato I della Direttiva stessa e delle specie migratrici che ritornano regolarmente in Italia;





Comune di
MORINO (AQ)

- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat" la quale contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTI :

- la Direttiva 92/43/CEE
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;
- l'art. 4 e l'art.7 del suddetto D.P.R. 357/1997 e s.m.i., che prevedono l'adozione, da parte delle Regioni, di opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- La D.G.R. n. 451 del 24 agosto 2009 "Recepimento DM n. 184/07 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS). Misure di conservazione delle ZPS, ai sensi Direttive n. 79/409/CEE, 92/43/CEE e DPR 357/97 e ss.mm.ii. e DM 17/10/07"

TENUTO CONTO

- che la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione". sempre nel recepimento del DM 184/2007, ha approvato le Misure Generali di Conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS della Regione;





Comune di
MORINO (AQ)

- che sempre la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 ha approvato le Misure Generali di Conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC ed apportato alcune integrazioni funzionali alle misure generali di conservazione previste dalla DGR 877/2016;
- che per il SIC Monti Simbruini, IT7110091 questo Ente ha provveduto, a seguito di specifico bando della Regione alla redazione del piano di gestione del SIC

ATTESO che con nota prot. RA/110251/16 del 1 dicembre 2016 è stata data comunicazione a tutti i comuni presenti all'interno dei SIC, esterni alle aree protette nazionali, dell'iter previsto per l'approvazione delle Misure generali di conservazione per i siti Natura 2000, per le Misure sito specifiche per ogni SIC e per i relativi Piani di gestione;

VISTA la delibera di G.R. n° 493 del 15.09.2017 con la quale sono state approvate le Misure di conservazioni sito specifiche per i SIC: IT7110088 Bosco di Oricola, IT7110089 Grotte di Pietrasecca, IT7110207 Monti Simbruini, IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo, IT7110086 Doline di Ocre, IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga, IT7120022, Fiume Mavone, IT7120081 Fiume Tordino (medio corso), IT7110100 Monte Genzana,

DATO ATTO che nella deliberazione regionale è stato stabilito che le misure di conservazione costituiranno riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza e che per le porzioni dei siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali le misure di conservazione, di cui alla delibera regionale, sono da considerarsi integrative delle previsioni pianificatorie e della normativa vigenti;

VISTO il Piano di assetto della Riserva naturale Zompo lo Schioppo e le relative norme di gestione

TENUTO CONTO delle previsioni progettuali ed in particolare delle tipologie di lavorazione previste, delle dimensioni dell'area oggetto di intervento, peraltro ricadente in area già urbanizzata a destinazione artigianale industriale

DATO ATTO CHE :

1. l'opera consiste essenzialmente nell'esecuzione di deposito di rifiuti inerti per stoccaggio/trattamento
2. l'intervento si svolgerà all' esterno del Sic e della Riserva Naturale Regionale Zompo lo Schioppo.
3. non risultano in atto progetti che possano determinare, congiuntamente a quello in esame, un effetto sommatorio con incidenza significativa sul SIC e sulla riserva.
4. rispetto alla situazione in atto non verrà modificato in alcun modo il regime delle risorse naturali sia in fase di cantiere che a regime.





Comune di
MORINO (AQ)

5. durante la fase di lavoro si prevede la realizzazione di rifiuti omologhi a quelli di cantiere edile. In fase di funzionamento la presenza di rifiuti è limitata ai rifiuti inerti.
6. Le mitigazioni delle emissioni in atmosfera, limitate in ogni caso a polveri derivanti dalle lavorazioni a regime (la produzione di polveri è correlata con le fasi lavorative che sostanzialmente sono scarico materiale inerte dai camion, carico tramoggia, vagliatura, frantumazione, carico autocarri, formazione e stoccaggio dei cumuli, erosione del vento dai cumuli di materiale, transito degli automezzi.) sono adeguatamente considerate nel progetto e non si prevede alcun rischio, di emissione di ulteriori sostanze inquinanti in atmosfera;
7. il livello di rumori è relativo all'utilizzo di macchine e attrezzature che in ogni caso hanno bassa possibilità di interferire con il territorio del Sic e della Riserva. Il livello di rumore è stato calcolato in funzione degli abitati limitrofi e più prossimi all'impianto rispetto al territorio protetto. Nel progetto si dichiara che anche nei casi in cui alcune delle sorgenti rumorose dovessero operare simultaneamente, l'attività non apporta impatto acustico alle aree limitrofe in quanto i livelli di immissione e di emissione del rumore sono al di sotto dei limiti normativi. Inoltre l'attività è esclusivamente diurna e quindi il disturbo da rumore per l'habitat è pressoché nullo
8. non è previsto, dagli atti progettuali, l'uso di particolari sostanze né l'esecuzione di lavori con rischi specifici.
9. non sono previste lavorazioni che incidono sulla stabilità e sulla natura dei suoli; in relazione alla possibilità di inquinamento di corpi idrici e delle falde idriche, si da atto che è inesistente rispetto al territorio del sic e della riserva. Data la vicinanza al fiume Liri, comunque esterno al sic, è auspicabile idoneo dimensionamento dell'impianto di depurazione dei reflui a servizio dell'area al fine di ridurre al minimo l'eventuale apporto di sostanze estranee nelle acque
10. non si rilevano potenziali frammentazioni di habitat.

RICHIAMATE:

- la LR 2/2003
- la LR 26/2003
- la LR 59/2010

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTO il decreto sindacale di attribuzione funzioni n° 12/2018





Comune di
MORINO (AQ)

CONCLUSIONI

Valutata la fase di screening su esposta ed evidenziato che l'opera riguarda area esterna al Sic e alla Riserva, si rileva che gli interventi proposti non hanno significative interazioni con il sito d'interesse e con il territorio dell'area protetta regionale.

Si consiglia di intensificare la cintura a verde naturale del sito al fine di mitigare il rischio di diffusione delle polveri e di porre particolare attenzione al dimensionamento dell'impianto di scarico acque reflue anche migliorandolo con sistemi di decantazione prima dello scarico finale.

Morino 14.05.2020

Il responsabile del servizio

Gianni Petricca
Firmato digitalmente da: PETRICCA GIANNI
Motivo: responsabile del servizio
Data: 14/05/2020 14:15:53

Il Responsabile del U.T.C.
(Geom. Gianni Petricca)

